

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN DEL PRODOTTO E DELL'EVENTO LM-12

Classe	Curricula	Anno di corso	Codice	Attività formativa	SSD	CFU	Docente	Obiettivi	Contenuti
LM-12	0 - NESSUN INDIRIZZO	1	72625	COMPLEMENTI DI MATEMATICA E ANALISI DEI DATI	MAT/05	6	GIULINI SAVERIO	Il Corso si prefigge lo scopo di introdurre gli studenti agli aspetti fondamentali della Statistica, intesa come quel complesso di metodologie che permette di prendere decisioni motivate e ragionevoli in situazioni di incertezza. Lo scopo si riterrà raggiunto se, alla fine del Corso, lo studente sarà in grado di utilizzare e di elaborare egli stesso i dati rilevati e capire l'attendibilità dei risultati ottenuti.	Gli insiemi numerici. Le funzioni. Funzioni elementari. Il problema dell'approssimazione tramite polinomi: il calcolo differenziale in una variabile. Il problema della misura: il calcolo integrale in una variabile. Calcolo differenziale in due variabili. Le trasformazioni del piano in sé. Il calcolo matriciale. L'utilizzo di un foglio elettronico per lo studio analitico delle funzioni, la loro realizzazione grafica e la risoluzione di problemi di approssimazione. L'utilizzo di un software di presentazione tramite diapositive per l'esposizione dei risultati ottenuti. Una metà del Corso si svolge in maniera tradizionale, tramite lezioni frontali ed esercitazioni in aula. L'altra metà viene svolta presso il Laboratorio Informatico in cui gli studenti affrontano il problema della realizzazione grafica ed informatica delle nozioni e degli strumenti appresi a lezione.
LM-12	0 - NESSUN INDIRIZZO	1	61185	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA	ICAR/17	12			
LM-12	0 - NESSUN INDIRIZZO	1	61186	CORPORATE IDENTITY	ICAR/17	6	TRIMARCHI MARIO	Il modulo intende fornire le principali nozioni sul concetto di identità coordinata, dalla quale discende quello di immagine coordinata, attraverso l'analisi degli strumenti di progetto (consolidati e innovativi) che la compongono, nonché attraverso esemplificazioni metodologico-critiche, per poi giungere ad una sperimentazione.	Nel corso saranno forniti agli studenti i principali contenuti teorico-culturali ai fini di sviluppare alcune fra le più avanzate e innovative procedure tecnico-metodologiche per la realizzazione dell'audio-visivo video e dei prodotti grafici propri della corporate identity. Il Laboratorio è articolato in una forma didattica "mista" (lezioni frontali e attività laboratoriali di progetto) che vuole fornire "insiemi" di conoscenze teoriche e provvedere al loro immediato riscontro applicativo così da allenare lo studente all'apprendimento intellettuale e al controllo progettuale delle procedure della Comunicazione.
LM-12	0 - NESSUN INDIRIZZO	1	61187	VIDEOGRAFICA	ICAR/17	6	BISTAGNINO ENRICA	Il modulo intende fornire le principali nozioni tecniche e critiche per affrontare i quesiti progettuali connessi alla videografica, quali sono ad esempio le animazioni, gli audiovisivi, gli strumenti multimediali, gli spot, a partire dalla rappresentazione della struttura iniziale, fino al momento della ripresa e della fase compositiva conclusiva.	Nel corso saranno forniti agli studenti i principali contenuti teorico-culturali ai fini di sviluppare alcune fra le più avanzate e innovative procedure tecnico-metodologiche per la realizzazione dell'audio-visivo video e dei prodotti grafici propri della corporate identity. Il Laboratorio è articolato in una forma didattica "mista" (lezioni frontali e attività laboratoriali di progetto) che vuole fornire "insiemi" di conoscenze teoriche e provvedere al loro immediato riscontro applicativo così da allenare lo studente all'apprendimento intellettuale e al controllo progettuale delle procedure della Comunicazione
LM-12	0 - NESSUN INDIRIZZO	1	61188	STORIA SOCIALE DELL'ARTE	L-ART/04	8	BENSI PAOLO	Il corso si propone di fornire una conoscenza di base storico-critica sulle seguenti problematiche: - L'evoluzione della figura dell'artista nei secoli: la formazione, la gestione del lavoro, i rapporti con la committenza e la società. Verrà esaminato il suo coinvolgimento nella progettazione degli eventi, nella produzione delle arti applicate e nella nascita del design moderno; - Storia degli eventi dall'antichità al XVIII secolo: eventi pubblici, espositivi, artistici - I procedimenti dell'arte del XIX e XX secolo: mercato, committenza. Evoluzione degli eventi: espositivi, artistici, sportivi. Happenings e performances.	Metodologie di approccio ai diversi contenuti del corso, storico-critici e scientifici. Gerarchia delle arti nel Medioevo e nel Rinascimento; arti maggiori e minori. Evoluzione della figura dell'artista dal Medioevo all'Ottocento, il suo ruolo come progettista. Approccio ad una storia sociale degli eventi attraverso i secoli. Interazione tra arte, scienza e società nel XIX secolo: il ruolo della rivoluzione industriale. Innovazioni nei materiali e nelle tecniche di produzione dell'arte e del design nel XX secolo. Eventi di comunicazione di massa ed eventi artistici nel Novecento.
LM-12	0 - NESSUN INDIRIZZO	1	84627	LABORATORIO DI DESIGN 1		12			
LM-12	0 - NESSUN INDIRIZZO		84604	SCENOGRAFIA	L-ART/05	6	FIORATO GUIDO	Il corso vuole fornire gli strumenti di base - teorici e tecnici propedeutici all'ideazione e alla realizzazione dello spazio scenico nelle sue diverse accezioni. Gli obiettivi che il corso intende raggiungere sono i seguenti: - un'introduzione generale alla conoscenza dell'evoluzione del linguaggio e della tecnica della scenografia; - una conoscenza specifica delle tecniche del progetto e della rappresentazione; - un approfondimento legato alla possibilità concreta della messa in scena del progetto e alla scenotecnica.	Interno/esterno, grande/piccolo, assoluto/relativo, temporaneo/duratura, leggero/pesante, presente/assente. Da questi dualismi, intesi come paradigmi del progetto contemporaneo, parte il corso, incentrato sul tema dell'architettura mobile e provvisoria. La volontà è quella di fornire una metodologia che, mediante una lettura contemporanea dell'arte del display, conduca al riuso del patrimonio edilizio consolidato ibridando la dimensione dell'edificio con quella dell'oggetto. Al centro dell'esperienza progettuale: la sperimentazione di assetti variabili che contaminano microarchitettura e macrodesign. L'esercitazione finale sarà l'allestimento di una mostra di design.
LM-12	0 - NESSUN INDIRIZZO		84626	DESIGN DEL PRODOTTO 1	ICAR/13	6	CASIDDU NICCOLO'	Il modulo ha lo scopo di approfondire gli aspetti progettuali specifici del prodotto e introdurre la definizione di "evento", come progetto di design e comunicazione con la finalità di controllare l'intero processo produttivo, dalla ideazione alla diffusione potenziando la connessione tra prodotto inteso come merce e prodotto inteso come valore culturale.	Il modulo intende da un lato esplicitare il significato metodologico insito nel concetto stesso di progetto e dall'altro favorire, con la sperimentazione personale, l'acquisizione diretta delle pratiche di progetto. A supporto del percorso di ricerca progettuale saranno organizzati seminari, specificamente orientati sulle tematiche di volta in volta affrontate, chiamando a collaborare con il proprio contributo di esperienza professionale progettisti e operatori dei settori interessati. Il corso è organizzato per moduli di progetto ognuno dei quali definisce un'esercitazione sperimentale che lo studente documenterà in fase di verifica intermedia e finale.
LM-12	0 - NESSUN INDIRIZZO	1	65155	ESTETICA	M-FIL/04	8	MEO OSCAR	L'obiettivo del corso è presentare i problemi fondamentali della disciplina, che si colloca al punto di intersezione fra l'estetica e la semiotica generale e ne trae i presupposti teorici, gli strumenti concettuali e i metodi di indagine. Oltre che alla correlazione fra struttura sintattica e contenuto semantico dell'oggetto estetico, particolare attenzione viene dedicata agli aspetti pragmatici della comunicazione artistica, primo fra tutti quello del ruolo del destinatario nella costruzione del significato dell'oggetto estetico, e	Gli argomenti trattati sono: - lineamenti di storia dell'estetica; - principali temi estetici; - estetica costruttivista.; - la teoria della comunicazione estetica in Kant.

							ai problemi teorici posti dall'utilizzo delle nuove tecnologie.		
LM-12	0 - NESSUN INDIRIZZO	2	65368	LABORATORIO DI DESIGN 2	ICAR/13	12	VANNICOLA CARLO (6 cfu) PIAZZE ENRICO (6 CFU)	L'attività di laboratorio è finalizzata all'acquisizione di esperienze pratiche nel campo del progetto aperto, inteso come metodo contemporaneo idoneo alla gestione della complessità dell'iter creativo. La definizione di nuovi prodotti, servizi o modi d'uso sarà abbinata a casi studio reali che consentiranno di interagire con organizzazioni aziendali o territoriali. I metodi tradizionali di ricerca saranno estesi all'evento, considerato come momento di acquisizione, divulgazione e valutazione delle ipotesi progettuali.	Lo sviluppo delle conoscenze e competenze acquisite sulla progettazione di prodotti industriali costituisce il principale obiettivo del corso. Per raggiungere tale obiettivo l'attività del laboratorio è strutturata in momenti diversi che integrano la ricerca, l'approfondimento concettuale con l'attività di progettazione fino alla verifica di fattibilità.
LM-12	0 - NESSUN INDIRIZZO	2	65369	LABORATORIO MULTIMEDIALE		12			
LM-12	0 - NESSUN INDIRIZZO	2	65370	WEB DESIGN	ICAR/13	6	VIAN ANDREA	Il modulo intende affrontare le problematiche relative al design di un sito web, fornendo le competenze che dalla formulazione del concept muovono fino alla sua completa traduzione in pagina web funzionante, conforme agli standard e ai requisiti tecnici, di accessibilità e usabilità.	Il modulo è suddiviso in due parti: prima parte: introduzione all'HTML, CSS e ai principi che regolano la costruzione e la pubblicazione di pagine Web; seconda parte: a) definizione e assegnazione di materiali, luci, ombre per la rappresentazione realistica di modelli tridimensionali; b) introduzione ai concetti base dell'animazione 3D con particolare attenzione alla definizione di percorsi metodologici per la simulazione di scene tridimensionali animate.
LM-12	0 - NESSUN INDIRIZZO	2	65371	WEB COMMUNICATION	ICAR/17	6	PURI GESSICA	il modulo si pone l'obiettivo di far comprendere come il linguaggio grafico de web abbia alcune peculiarità e specificità, pur nel mantenimento di principi comuni basati sui meccanismi di percezione visiva.	Il modulo affronta gli aspetti del linguaggio visivo e tutte le problematiche connesse alla comunicazione web, nelle differenti accezioni; in particolare, si esaminerà il problema dell'interfaccia grafica, delle animazioni, dell'accessibilità e della corretta leggibilità e fruibilità, di volta in volta sperimentando soluzioni prettamente grafiche o maggiormente strutturali, a seconda del quesito.
LM-12	0 - NESSUN INDIRIZZO	2	65372	SCENOGRAFIA E ALLESTIMENTO	ICAR/16	6	VALENTI ALESSANDRO	Interno/esterno, grande/piccolo, assoluto/relativo, temporaneo/duratura, leggero/pesante, presente/assente. Da questi dualismi, intesi come paradigmi del progetto contemporaneo, prende il via il corso di Scenografia e allestimento, incentrato sul tema dell'architettura come medium di comunicazione. La volontà è quella di tracciare un percorso che consenta, attraverso un progressivo avvicinamento all'arte del display, di approdare alla customizzazione di un padiglione fieristico, contenitore neutro, concepito per ospitare manifestazioni temporanee di promozione e divulgazione del territorio ligure, in sintonia con il tema generale scelto da Expò 2015 'Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita', questo mettendo insieme la scala dell'edificio con quella dell'oggetto attraverso un allestimento variabile e interattivo improntato al dinamismo e alla multimedialità. Con una particolare attenzione alle contaminazioni tra microarchitettura e macrodesign e alle rinnovate relazioni con il corpo e il movimento.	Sempre più di frequente la città contemporanea affida i propri elementi di novità agli allestimenti. Che, specialmente in Italia, rappresentano le occasioni più diffuse, e a volte più interessanti, di alterazione urbana; sebbene a tempo determinato. Solitamente coincidono con grandi manifestazioni culturali e agiscono sulla configurazione di città consolidate che, improvvisamente, si trovano ad offrire nuove visioni di sé chiamando architetti, artisti, designer, stilisti, registi, a occupare in maniera temporanea aree dismesse, palazzi di immenso valore artistico e edifici industriali. Con incursioni nella museografia e nell'arte del display. Anticipando talvolta trasformazioni dei paesaggio urbani. Le occasioni sono frequenti e comprendono, oltre alle mostre e alle esposizioni, concerti en plein air, happening, performance artistiche, installazioni multimediali, piazze pop-up, ready-made urbani. Con intrecci sempre più profondi tra arte, architettura e design. Il fenomeno ha a che fare da, una parte con la necessità di intervenire sulla consistenza edilizia esistente e dall'altra con la disponibilità di modalità e procedure riconducibili a parole quali: leggerezza, instabilità, provvisorietà, mobilità, smontabilità, adattabilità, riciclo. La didattica del corso verrà articolata intorno allo svolgimento graduale del tema centrale: l'allestimento di una mostra all'interno del padiglione Liguria collocato nell'area del complesso fieristico di Expò Milano 2015.
LM-12	0 - NESSUN INDIRIZZO	2	65373	CULTURA DEL PROGETTO	ICAR/14	8	GAUSA NAVARRO MANUEL	Finalità del corso è l'acquisizione di un metodo per approfondire le conoscenze e le competenze, alle diverse scale, relative alla progettazione. Saranno indagate e verificate le relazioni che si instaurano tra gli artefatti, considerati nei loro caratteri produttivi, tecnologico-costruttivi, funzionali, formali e d'uso e il contesto spaziale ed ambientale. L'acquisizione dei fondamenti relativi alla cultura del progetto sarà, in definitiva, finalizzata all'accrescimento della capacità critica.	Il corso sarà articolato in lezioni ex-cathedra, seminari, esercitazioni individuali e collettive, correzioni seminariali delle esercitazioni, un workshop intensivo finale. Le lezioni riguarderanno questioni che si ritengono essenziali per l'acquisizione di capacità critiche e di abilità progettuali adeguate al tema del laboratorio. Le esercitazioni sono concepite come un percorso di progressivo approfondimento del tema di laboratorio.
LM-12	0 - NESSUN INDIRIZZO	2	72708	PROGETTO PER LO SPAZIO URBANO	ICAR/21	8	RICCI MOSE'	Il corso ha come finalità lo sviluppo della conoscenza delle problematiche progettuali che interessano lo spazio urbano e alla comprensione della complessità operativa che interviene nel processo di riqualificazione dello stesso. Mira a promuovere nello studente la capacità di situare il progetto di dettaglio, puntando a un sostanziale rispetto e rivalutazione dell'organismo urbano e avendo attenzione alle diverse componenti che concorrono a definirlo: architettura, connettivo urbano, spazialità infrastrutturali e di servizio.	A partire dai problemi concreti posti dalla specificità del programma di lavoro il corso sviluppa le questioni relative alla lettura e all'interpretazione dell'urbanizzato esistente, all'individuazione dei luoghi e dei temi dell'intervento urbanistico, ai metodi, al 'senso' e alla sostenibilità delle trasformazioni dello spazio insediativo. Il programma di lavoro è articolato in stages di sperimentazione e confronti per la discussione delle esercitazioni. Le sessioni di sperimentazione viene sviluppato attraverso la restituzione delle seguenti fasi: - interpretazione del senso dei luoghi e dei fenomeni di trasformazione in atto (contesti fisico-morfologici, paesaggi economici e sociali, flussi di mobilità, degrado, etc.). in relazione al valore storico e ambientale dei luoghi oggetto di intervento; - configurazione di sintesi della struttura insediativa esistente e proposta per i luoghi indagati di intervento in relazione alla riorganizzazione del sistema dello spazio pubblico; - elaborazione di un concept interpretativo, che apra a possibili sviluppi progettuali. - prefigurazione di un immagine al futuro relativa all'area di intervento con valenza narrativa ed interpretativa del luogo; - elaborazione di uno strumento comunicativo visuale multimediale per la divulgazione dell'idea progettuale Le fasi di lavoro descritte sono tra loro interrelate e non sono necessariamente una consequenziale all'altra. Anzi, lo sviluppo di un'ipotesi di analisi e interpretazione soggettiva fin dai primi momenti di lavoro è utile ad orientare le ricerche fino alla messa a punto di un racconto interpretativo sperimentale.
LM-12	0 - NESSUN INDIRIZZO	2	46000	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE		8		Le altre attività formative sono volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, nonché capacità volte ad agevolare le scelte professionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, cui il titolo di studio può dare accesso. E' collocato in questa categoria di crediti il tirocinio formativo e di orientamento di cui al DM 25 marzo 1998, n. 142 e successive modificazioni.	
LM-	0 - NESSUN	2	68789	PROVA FINALE		10		La prova finale consiste nella discussione, dinanzi ad apposita	

12	INDIRIZZO						commissione, di una "elaborazione originale" di carattere scientifico e tecnico sviluppata sotto la guida di un docente, previo superamento di un accertamento di conoscenza di una lingua dell'unione europea.	
----	-----------	--	--	--	--	--	---	--